



Il Viaggiatore Magazine –
Opera di Tarik Berber

La galleria **VS Arte** a Milano presenta **dal 1 febbraio al 3 marzo** la collettiva **“Sguardi e Luoghi”** che delinea, attraverso i lavori di **quattro giovani artisti, Tarik Berber, Filippo Cristini, Max Gasparini e Tina Sgrò**, un **percorso figurativo** contemporaneo incentrato sul binomio **uomo e ambiente**. Della figura umana, l'elemento cui viene rivolta maggiore attenzione è lo sguardo, come si evince dalle opere di Tarik Berber e Max Gasparini in dialogo con i luoghi, le architetture, gli spazi interni ed esterni rappresentati da Filippo Cristini e Tina Sgrò.

La tele di grandi dimensioni di **Tarik Berber** appartenenti alla serie *Windsor Beauties* ritraggono figure femminili la cui espressività è trasmessa soprattutto dai volti ed in particolare dagli sguardi o dalla loro negazione, occhi chiusi che comunicano stati d'animo. Le opere in mostra si ispirano ai ritratti della duchessa di York e delle sue amiche, realizzati da Sir Peter Lely, pittore olandese attivo in Inghilterra nella metà del Seicento, come si evince dai richiami ai drappaggi seicenteschi ripresi nei tessuti e negli abiti indossati.



Il Viaggiatore Magazine –
Opera di Filippo Cristini

La donna è protagonista anche delle opere di **Max Gasparini** che dipinge volti in primo piano e corpi, il cui realismo e la raffinatezza del dettaglio creano un forte contrasto con i supporti utilizzati, materiali di recupero tra cui sacchi di juta, vecchie lenzuola, cartone, lamiere di metallo ossidate dal tempo. I ritratti in bianco e nero affiorano ad occhi chiusi dalla ruggine della lastra metallica come in *Argentum* o

prendono forma a colpi di spatola dalle macchie della tela precedentemente immersa nel colore nero, come si osserva nell'opera *Ariel* che cattura lo sguardo sognante di una giovane donna. Numerosi sono i rimandi alla mitologia e all'alchimia, tematiche a cui Gasparini rivolge la sua attenzione anche con l'inclusione di elementi e simboli. Nel percorso espositivo alla figura umana si affianca la rappresentazione dei luoghi nella loro accezione di spazio sia reale che astratto.

Le grandi tele di **Filippo Cristini** caratterizzate dall'intensità del colore e da una spiccata matericità offrono visioni di spazi urbani, periferie, aree post-industriali e ambienti naturali, in cui la rappresentazione classica del paesaggio si fonde con quella dell'artista fatta di storia e ricordi.



Il Viaggiatore Magazine –
Opera di Max Gasparini

In mostra sono esposte opere d'ispirazione cinematografica come *Il sogno Assiromilanese*, una veduta urbana da cui emerge l'imponente architettura della Stazione Centrale di Milano, e *La Zona*, che raffigura un ampio spazio desertico ai confini della realtà.

Orientati alla dimensione onirica sono invece i luoghi di **Tina Sgrò**, siano essi ambienti familiari o scenari tratti da immagini e fotografie, dove il tempo appare sospeso. Si tratta di interni di abitazioni, salotti, camere, luoghi che appartengono all'inconscio dell'artista e da lei rielaborati tramite la pittura, in cui la presenza umana si percepisce soltanto dalle tracce delle sue azioni. Dettagli, come la posizione di una sedia nell'opera *Noia*, e oggetti di uso quotidiano, ad esempio i bicchieri sul tavolo in *Bollicine*, suggeriscono il passaggio di una figura uscita dalla scena, lasciando allo spazio il racconto della sua esistenza.



Il Viaggiatore Magazine –
Opera di Tina Sgrò

La galleria **VS Arte** apre nel 2017 grazie alla passione dei due fondatori, Vincenzo Panza e Samantha Ceccardi, per l'arte e il collezionismo. Vincenzo Panza, vanta una trentennale esperienza nel management di aziende multinazionali e Samantha Ceccardi è attiva da oltre vent'anni nell'organizzazione di eventi e grandi manifestazioni. VS Arte è una nuova realtà che unisce cultura e dinamiche dell'economia in uno spazio unico, quello di Appiani Arte per Immagini, il cui prestigio è legato al nome del noto gallerista e mecenate Alfredo Paglione, la cui galleria è stata il punto di riferimento per tutti i più grandi artisti del panorama nazionale e internazionale del '900. Ha ospitato maestri affermati tra cui Guttuso, Sassu, Manzù, Fontana, De Chirico e grandi figure dell'arte internazionale come Picasso, Rauschenberg, Grosz, Gropper e Levin. I suoi spazi sono stati un cenacolo dinamico e fertile per letterati, musicisti e intellettuali di grande spessore, tra cui Raffaele Carrieri, Carlo Levi, Dino Buzzati, Salvatore Quasimodo, Leonardo Sciascia, Mario Luzi e Giuseppe Ungaretti. Al centro delle attività di VS Arte emergono la **tutela, la gestione e la valorizzazione di opere d'arte, la promozione e la diffusione dell'arte contemporanea e il suo sviluppo in Italia e all'estero.**

Info pubblico Tel. +39 335 8004220 – info@vsarte.it –
www.vsarte.it